



IRIS – Modulo RM

Sommario

Gruppi - Informazioni generali.....	1
Gruppi - Risorse Umane	2
Gruppi - Indirizzi e contatti	3
Gruppi - Risultati	3
Laboratori - Attrezzature - Meeting zoom	5
Laboratori - Attrezzature - Informazioni generali.....	5



Gruppi

Informazioni generali

1. Si può modificare la data riportata di inizio riportata nella scheda?

Sì.

Come evidenziato nel manuale, la data inserita è quella di creazione della scheda, in quanto né la Commissione Scientifica d'Area, né il referente dipartimentale possono essere a conoscenza dell'effettivo inizio di un gruppo, laboratorio, o dell'acquisto/uso di una attrezzatura.

"Di default è stata inserita la data di apertura della scheda. Ogni gruppo può decidere se lasciare questa o, sulla base di documentazioni, inserire la data di inizio lavoro del gruppo (esempio: la data di un Progetto da cui è iniziata la collaborazione)."

2. Ci siamo posti il problema della "data di inizio del gruppo", perché da un lato non ha senso lasciare la data di creazione della scheda, ma dall'altro lato il gruppo "interazioni fondamentali con acceleratori" esiste da parecchi decenni, e non sembra sensato neppure mettere date risalenti agli anni '50 e cercare pubblicazioni di allora. Che orizzonte temporale ci si può dare? partire dagli anni '90 è ragionevole?

Sì

[#Inizio documento](#)





Risorse Umane

1. **Il sistema consente di aggiungere responsabili scientifici e delegati alla compilazione. Si può procedere quindi con l'inserimento di ulteriori responsabili scientifici e/o delegati alla compilazione?**

Come indicato nel Consiglio di Dipartimento in cui è stata illustrata la procedura, su indicazione del Direttore, del Coordinatore della CSArea2 e della CSArea2 stessa, il referente del gruppo e responsabile della compilazione della scheda è la figura che viene inserita con l'indicazione "Responsabile Scientifico".

Non vanno aggiunti altri nomi né tra i responsabili scientifici né tra i delegati alla compilazione.

2. **Tra i collaboratori esterni si possono inserire anche collaboratori di altre Università (italiane o estere)?**

In linea generale no.

Personale di altri atenei è ammissibile solo nel caso di personale effettivamente stabilmente coinvolto nell'attività di ricerca, che usufruisca delle stesse attrezzature e fondi.

Non si sta cercando di capire con chi collabora il gruppo di ricerca del nostro dipartimento, ma da chi EFFETTIVAMENTE sia formato il gruppo di ricerca.

Ci sono alcuni casi di laboratori diretti da personale del Dipartimento che hanno all'interno personale di altre università. In quel caso ha senso inserire il personale esterno. Altrimenti no.

3. **Non riesco a collegare le collaborazioni con altri gruppi.**

Il collegamento è possibile solo quando le schede saranno chiuse. Quindi una volta che le schede saranno chiuse, vagliate dalla CSArea2 e validate dai referenti dipartimentali, sarà possibile integrarle.

4. **È possibile inserire fra i Componenti interni personale docente in pensione?**

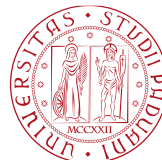
Sì, se si tratta di collaboratori ufficiali, **con contratto di ricerca attivo** e compaiono nel database del personale che si può inserire, esattamente come gli assegnisti o i dottorandi.

Naturalmente la qualifica riportata dal database, si riferisce ovviamente al momento in cui era attivo con quella qualifica. Quindi il docente in quiescenza comparirà con l'ultima qualifica avuta e con questa potrà essere inserito per il periodo a cui si riferisce la qualifica stessa.

Dato che i gruppi potevano avere un'origine più antica di quella del censimento si può inserire personale che nel frattempo non è più parte del gruppo, ovviamente **mettendo la data di fine del rapporto lavorativo, ossia fino a data di quiescenza.**



1222·2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA
"Galileo Galilei" – DFA

5. Come devono essere considerati i Collaboratori di enti di ricerca, es. personale INFN, che compaiono nel database dei Componenti interni e che risultano qualificati come “# Collaboratori @ Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" - DFA" in quanto hanno attivo o hanno avuto un contratto di docenza o altro con l’UniPD? vanno inseriti come Componenti interni o come Componenti esterni, e quindi a mano?

Se compaiono come “#collaboratori ...” e la collaborazione è dovuto ad un contratto di ricerca, vanno inseriti direttamente tra i collaboratori “interni” riconosciuti dall’ateneo. Anche in questo caso attenzione alle date del contratto e quindi di collaborazione.

Se invece compaiono nel database perché **titolari, in qualsiasi momento, di contratto per docenza, NO**. Andranno fra i “Collaboratori esterni” da inserire nella lista “a mano”.

[#Inizio documento](#)



Indirizzi e contatti

1. È possibile inserire altri contatti del gruppo?

Come indicato nel Manuale dell’Utente, “*Si possono inserire anche altri contatti*”.

Si chiede di utilizzare quanto più possibile l’indirizzo istituzionale @unipd.it, e di **mantenere l’indirizzo mail del referente alla compilazione, come indirizzo principale**.

[#Inizio documento](#)



Risultati

1. Le pubblicazioni e i premi da inserire a cosa si riferiscono?

Si riferiscono principalmente alla tematica del gruppo e quindi anche al periodo in essere del gruppo.

Si ricorda che come riportato nel manuale “*Nel caso dei Premi è possibile fare riferimento a premi già censiti in RM o attingere direttamente dalla banca dati Premi del MIUR. Per le pubblicazioni si deve far riferimento alle pubblicazioni già censite nel modulo IRIS IR*”.

2. Ho problemi con l’inserimento delle pubblicazioni.

Il problema potrebbe dipendere dal numero di pubblicazioni che si andrebbe ad inserire.

Si ricorda infatti che, come riportato nelle istruzioni a video, “*Questa operazione può essere completata solo se le pubblicazioni individuate NON superano le 200 unità*”.

In questo caso si suggerisce di operare a blocchi di anni o di autori.



La selezione di anni e/o di autori avviene cliccando sul relativo campo e mantenendo premuto il tasto Maiuscolo/Shift .

3. **Pubblicazioni:** dalle FAQ si parla di un massimo di 200 pubblicazioni. Volevo capire se è bene/consigliato che si saturi il numero massimo, oppure se si possono scegliere un numero indicativo delle pubblicazioni più significative dei componenti del Gruppo con criteri per esempio analoghi a quelli del DOR (ovvero, per esempio 5 pubblicazioni a testa negli ultimi tre anni?)

Si tratta di un limite massimo "tecnico".

Al punto precedente vi sono le istruzioni per inserire le pubblicazioni nel caso ci siano più di 200 pubblicazioni relative al gruppo.

Per il resto, la scelta delle pubblicazioni riguarda la tematica scientifica del gruppo, soprattutto quando i componenti appartengono a più gruppi.

4. **Per la scelta delle pubblicazioni:** i componenti del gruppo hanno firmato centinaia di articoli con centinaia o migliaia di nomi, ho pensato che un criterio ragionevole fosse mettere quelle più rilevanti (p.e. osservazione dell'Higgs) e quelle alle quali le persone hanno contribuito, anche solo come revisori, considerando le più recenti e per quelle più vecchie (ma successive alla data indicata come inizio) limitarsi a quelle di maggiore importanza e/o coinvolgimento padovano. Nella scelta è opportuno tenere conto dell'"impact factor"?

In questo caso siete completamente liberi. Scegliete voi quello che volete, non c'è una regola.

7. **Ho problemi ad inserire pubblicazioni, anche singolarmente, che abbiano una molteplicità di autori.**

La questione è nota ed è già stata sottoposta agli Uffici centrali (11-11-20) che l'hanno, a loro volta, sottoposta al CINECA.

Al momento (16-11-20) non abbiamo ancora avuto notizie.

Sarà nostra cura darvi indicazioni in merito appena ci verranno comunicate.

[#Inizio documento](#)





Laboratori

Meeting zoom

Link al meeting zoom tenutosi il 20 novembre u.s. per inizio lavori lato Laboratori e Attrezzature

https://mediaspace.unipd.it/media/Meeting+IRIS+Laboratori+e+Attrezzature+del+20-11-2020/1_gv6g4if1

[#Inizio documento](#)

Informazioni generali

1. **Se un laboratorio è dedicato sia a ricerca che a didattica che ad attività di terzi, viene sminuito? come si deve classificare?**

Absolutamente no, anzi il fatto che venga utilizzato anche per attività di terzi è da considerarsi un valore aggiunto. Andrà classificato "Laboratorio di ricerca, didattica e servizi".

2. **Se in un laboratorio vi sono attrezzature con cui si eseguono lavori su commissione di terzi, come si deve classificare?**

Se si utilizza, anche parzialmente il laboratorio per i cosiddetti "Lavori di terzi", questi vengono intesi come "Servizi".

Per cui la classificazione si baserà sulla base delle attività in toto che vengono svolte in quel laboratorio.

3. **Cosa si intende per "Laboratorio"?**

Principalmente luoghi in cui si svolgono attività di ricerca, didattica o servizi (es. officina meccanica), secondariamente gli spazi fisici in cui è ospitata l'attrezzatura con cui si fa ricerca, didattica o servizi.

In questo ambito il censimento riguarda soprattutto i laboratori adibiti a:

- ricerca
- servizi (intesi servizi alla ricerca);
- ricerca e didattica,
- ricerca e servizi,
- ricerca, didattica e servizi.

4. **Cosa si deve inserire nel campo "Descrizione"?**



1222 • 2022
800
A N N I



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA
"Galileo Galilei" – DFA

Va inserita una descrizione dell'attività svolta nel laboratorio.

Può essere anche utilizzata per:

- per indicare l'attrezzatura in esso contenuta, nel caso sia presente attrezzatura singolarmente inventariata ed utilizzata che non può essere censita in quanto di valore economico inferiore a € 40.000,00 e nemmeno raggruppata in un'unica attrezzatura in un'unica attrezzatura censibile;
- indicare qualsiasi notizia riferentesi al laboratorio che non sia possibile indicare in altri campi e che si ritiene importante ai fini di rendere meglio l'attività di tale laboratorio.

5. Chi può essere indicato nel campo "Responsabili scientifici"?

Andranno inseriti **solo** **nominativi di Personale Docente UniPD** strutturato che utilizzano il Laboratorio.

Si prega di non inserire nominativi di assegnisti, dottorandi o figure a tempo determinato. Questo vale anche qualora per il Laboratorio di altro ente, vi sia un responsabile scientifico DFA non docente (PTA), nominato dall'ente di ricerca che ha in proprietà il Laboratorio. In questo caso verrà indicato come **Delegato alla compilazione**.

[#Inizio documento](#)